

Cari colleghi,

nell'augurarvi un sereno 2019, vi ricordo alcune scadenze.

La quota di iscrizione 2019 per professionisti, pubblicisti, praticanti e iscritti all'elenco speciale è di 100 euro, invariata rispetto all'anno in corso. Va versata entro il 31 gennaio 2019. Solo la metà di tale somma è destinata al funzionamento dell'Ordine regionale, la restante parte affluisce nelle casse del Consiglio Nazionale dell'Ordine.

Si può pagare dal 2 gennaio presso la sede dell'Ordine dei giornalisti di Puglia (Strada Palazzo di Città n. 5 - Bari), dotata anche di Pos, oppure attraverso:

1) BANCA SELLA. IBAN: IT 88 E 03268 41630 000893017990

Destinatario "Ordine dei giornalisti della Puglia". Qualora il bonifico venga effettuato da un conto corrente bancario intestato a persona diversa dall'iscritto si prega di inviare copia del bonifico e informare la segreteria dell'Ordine scrivendo a ordine@og.puglia.it il nominativo dell'iscritto.

2) C/C postale 19215706

Intestato all'Ordine dei giornalisti della Puglia. In tal caso copia del versamento va inviato per posta elettronica all'indirizzo ordine@og.puglia.it o per fax allo 080 5223502.

Per i pensionati professionisti e pubblicisti la quota, ridotta del 50% è di € 50,00. Per ottenere tale agevolazione, è necessario inviare un'autocertificazione entro e non oltre il 31 gennaio (da consegnare a mano o tramite fax allo 080 5223502 o per e-mail se reca la firma) in cui si dichiara di essere pensionati, con l'indicazione dell'ente che eroga il trattamento pensionistico. È cura dell'iscritto comunicare per tempo la condizione di pensionato, in caso di ritardata comunicazione non sono previsti rimborsi parziali di annualità pregresse. La quota viene ridotta nell'anno successivo alla data del pensionamento (es. pensionato nell'anno 2018 paga la quota ridotta a partire da gennaio 2019 e non è possibile una retrodatazione).

Attenzione alle scadenze e soprattutto ai giorni di valuta. Il pagamento della quota viene perfezionato con la materiale disponibilità per l'Ordine della somma dovuta dall'iscritto: una valuta bancaria o postale successiva alla data del 31 gennaio 2019 farà scattare il computo della mora se la valuta della nostra banca risultasse oltre il 31 gennaio. Si consiglia di effettuare il bonifico entro venerdì 25 gennaio.

Sulle quote incassate successivamente al 31 gennaio 2019 l'Ordine applica una mora del 10%. Versamenti parziali (ad esempio, 100 euro senza la mora quando dovuta, o comunque somme inferiori) non sono considerati validi e pertanto in tali casi la segreteria non invierà ricevute e bollini, classificando gli iscritti come morosi. L'Ordine ha da tempo avviato il recupero delle quote arretrate attraverso l'agenzia per la riscossione Equitalia.

In concomitanza con il pagamento della quota annuale si prega di comunicare anche eventuali cambi di residenza, mail e numeri telefonici, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata: la

Pec è un obbligo di legge la cui violazione è passibile di procedimento disciplinare.

È importante ricordare che il mancato versamento di una o più quote non costituisce automatica cancellazione dall'Albo, quindi il 31 gennaio di ogni anno semplicemente matura l'obbligo al pagamento di una quota di iscrizione in più: la cancellazione va espressamente richiesta per iscritto al Consiglio dell'Ordine (entro il 31 gennaio se non si vuole far maturare l'obbligo al versamento della quota dell'anno in corso) e comunque non estingue eventuali morosità.

Un cordiale saluto

Il presidente

Piero Ricci